

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO - D'ESTE"
MANTOVA**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2024-2025

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]BG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	<i>p. 3</i>
PIANO DEGLI STUDI del 2024/2025	<i>p. 4</i>
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>p. 5</i>
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>p. 6</i>
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	<i>pp. 7-8</i>
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	<i>p. 9</i>
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	<i>p. 10</i>
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	<i>p. 11</i>
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	<i>p. 12</i>
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	<i>p. 13</i>
ALLEGATO 1: Programmi svolti	
ALLEGATO 2: Tracce delle simulazioni di prima e seconda prova	
ALLEGATO 3: Griglie di Valutazione delle simulazioni	
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti	

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività". L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità.

La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti.

Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2024/2025

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza _	8*		17*		10*
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi Formativi - Comportamentali

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

Obiettivi Cognitivo - Operativi

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Obiettivi comportamentali

- Tenere un comportamento educato e rispettoso nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- Rispettare il regolamento scolastico;
- Collaborare con i compagni e gli insegnanti;
- Rispettare le scadenze e gli impegni assunti;
- Attuare la raccolta differenziata.

Obiettivi didattici

- Acquisire il metodo di studio;
- Conoscere i contenuti minimi delle discipline, indispensabili per la classe successiva;
- Utilizzare il linguaggio specifico di ciascuna disciplina;
- Essere motivati allo studio e disciplinati in classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe:

Classe 3[^] - Alunni iscritti: 23	ammessi alla classe 4[^]: 22
Classe 4[^] - Alunni iscritti: 22	ammessi alla classe 5[^]: 19
Classe 5[^] - Alunni iscritti: 19	

Composizione del Consiglio di Classe:

<u>modifiche dalla 3[^] alla 4[^]</u>	<u>modifiche dalla 4[^] alla 5[^]</u>
Discipline:	Discipline:
Storia dell'arte	Storia dell'arte
Laboratori Tecnici (Docente e ITP)	
Tecnologie dei processi di produzione	
Scienze Motorie e Sportive	
Teoria della Comunicazione	
Matematica	
Inglese	
Progettazione Multimediale (ITP)	

La classe 5[^]BG dell'a.s. 2024/2025, composta da 19 studenti indirizzo Grafica e Comunicazione, si caratterizza per un ambiente generalmente tranquillo e silenzioso. Tuttavia, in alcune discipline questo atteggiamento si traduce in una partecipazione limitata e in una scarsa propensione al confronto e alla collaborazione durante le attività didattiche, per lo più in quelle individuali.

Il livello di apprendimento e l'impegno nello studio risultano piuttosto eterogenei. Alcuni studenti mostrano costanza, responsabilità e interesse, evidenziando una buona capacità di organizzazione e gestione dello studio autonomo. Una parte della classe, invece, adotta un'applicazione selettiva, impegnandosi attivamente solo in alcune materie, in base a interesse personale o maggiore affinità con le discipline. Una piccola parte degli studenti, infine, si dimostra poco coinvolta e tende ad affrontare lo studio in modo superficiale e disorganizzato.

Nel corso dell'anno scolastico sono emerse diverse difficoltà, soprattutto nelle discipline tecnico-professionalizzanti, che hanno evidenziato una scarsa autonomia nell'approccio ai compiti assegnati e una limitata padronanza di un metodo progettuale efficace.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

Indicatori e descrittori della valutazione

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati

Si considerano i seguenti elementi: profitto; impegno profuso; partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che in modalità a distanza; assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza; progressi rispetto al livello di partenza; conoscenze e competenze acquisite; capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite; sviluppo della personalità e della formazione umana; sviluppo del senso di responsabilità; attività integrative e complementari; comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e in modalità a distanza, come da prospetto sottoindicato.

Griglia di valutazione per la condotta

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di comportamento in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del Regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE			
La frequenza scolastica viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP			
1Q	2Q		VALUTAZIONE
< 5%	< 10%		10
5% - 7%	10% - 12%		9
8% - 10%	13% - 15%		8
11% - 13%	16% - 18%		7
> 13%	> 18%		6
L'osservanza del Regolamento scolastico viene così valutata			
L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.			10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.			7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.			6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni			5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni			4
L'interesse e l'impegno vengono così valutati			
Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici			8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici			7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici			6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici			5
ULTERIORI ATTENZIONI			
1) Nell'indicatore Osservanza del Regolamento scolastico , Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.			
2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la valutazione insufficiente nel comportamento qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.			
3) Il risultato della media delle singole valutazioni viene arrotondato per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.			

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentante d'Istituto ▪ Rappresentante della Consulta provinciale ▪ Membro dell'Organo di garanzia ▪ Rappresentante di classe
2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b. Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c. Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; d. Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e. Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente; f. Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni. g. Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo. h. Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO i. Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; ○ Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; ○ Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festaletteratura, Segni d'Infanzia, ecc.) ○ Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; ○ Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) ○ Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; ○ Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri); ○ Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
4. Parte decimale della media dei voti	uguale o superiore a 5

N.B. Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, potrà attribuire il punteggio massimo della banda secondo i criteri indicati sopra solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

- *Orientamento in uscita: Accademia S. Giulia (Brescia), ITS Academy Machina Lonati, LABA di Brescia, partecipazione individuale Job&Orienta e agli Open Day universitari, incontro con gli ex-alunni*
- *Progetto "La mia Vita in Te" - interventi formativi sulla responsabilità civica e sociale e sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e tessuti (percorso biennale)*
- *Corso di BLS*
- *Documentario "Hopper x Vermeer" visto al Cinema del Carbone*
- *Viaggio d'istruzione a Napoli*

Attività di recupero o sostegno in orario extracurricolare

- *Quattro ore di metodologia funzionali in vista dell'Esame di Stato.*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2022/2025 per la CLASSE 5^{AG} - INDIRIZZO Grafica e Comunicazione

Percorso triennio 2022/2025

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha avuto inizio al terzo anno e ha trovato la sua conclusione durante la classe quinta solo per alcuni studenti e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...</i>)	Durata n. 216 ore
2022/2023	Durante il terzo anno sono stati realizzati due project work: uno per realizzare la segnaletica della biblioteca interna alla scuola.	ore 64
2023/2024	Project Work con "AmareMantova" - Teaser e manifesto Stage in azienda e project work per chi è andato al Festivaletteratura	ore 120
2024/2025	Solo per chi doveva finire le ore di project work, il Festivaletteratura a settembre	ore 32

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di Classe coinvolti. L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**
(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)
- **Competenze tecnico-professionali**
(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
- **Competenze organizzative**
(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella durante il corrente anno scolastico:

	Argomenti
Laboratori Tecnici	<p>Comunicazione e collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire attraverso le tecnologie digitali ● Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali ● Collaborare attraverso le tecnologie digitali <p>Creazione di contenuti digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare contenuti digitali ● Programmazione ● Integrare e rielaborare contenuti digitali ● Proteggere i dati personali e la privacy <p>Risolvere i problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere problemi tecnici ● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
Scienze Motorie E Sportive	<p>Progetto "La mia vita in te"</p> <p>Corso BLS</p>
Organizzazione e Gestione dei processi produttivi	<p><i>Cittadinanza digitale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Netiquette sul WEB ● NOMOFOBIA: dipendenza dal telefonino ● Catfishing: false identità e la mancanza di autostima.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● Sustainable architecture and bio-architecture ● Women's quotas and gender gap in management positions.
Matematica	<p><i>Sviluppo economico e sostenibile:</i></p> <p>Consumo e produzione responsabili</p> <p>Agenda 2030: obiettivo 12</p> <p>Produzione di polimeri compostabili</p>
Storia Dell'arte	<p><i>Differenze di genere:</i> le donne nell'Arte</p>
Progettazione Multimediale	<p>DigiComp: creazione contenuti e analisi di una campagna pubblicitaria</p> <p>Dalla grafica di pubblica utilità alla Carta del progetto grafico: Manifesto di comunicazione sociale.</p> <p>Digicomp: creazione contenuti e analisi di una campagna pubblicitaria</p> <p>Dalla grafica di pubblica utilità alla Carta del progetto grafico: Manifesto di comunicazione sociale e Campagna di sensibilizzazione.</p>
I.R.C.	<p><i>Costituzione:</i> Bioetica generale (aborto, fecondazione assistita, utero in affitto, eutanasia, suicidio assistito, testamento biologico)</p>

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha somministrato agli studenti delle prove di simulazione per le materie:

- Italiano: 29.04.2025 – 5 ore
- Progettazione Multimediale: 09.04.2023 – 8 ore
- Simulazione orale: a fine maggio è prevista una simulazione con la partecipazione di 6 studenti selezionati, mentre il resto della classe assisterà. La commissione sarà rappresentata da 6 docenti del consiglio di classe, titolari delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato.

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Programmi svolti

ALLEGATO 2:

Tracce delle simulazioni di prima e seconda prova

ALLEGATO 3:

Griglie di Valutazione delle simulazioni

ALLEGATO 1
Programmi svolti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE **Romina Travertino Grande**
 ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
 CLASSE **5^BG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

A. Terrile-P. Biglia-C. Terrile, *Vivere tante vite. Letteratura italiana. Per le Scuole superiori*, vol. 2-3, Paravia, 2019

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Giacomo Leopardi: Vita e Opere	Lo Zibaldone; I canti; Gli idilli; L'infinito; A Silvia; Il Sabato del villaggio; Il passero solitario; La ginestra; Dialogo della natura e di un islandese
2	Naturalismo e Verismo Biografia, pensiero e opere principali, passi scelti	Giovanni Verga: Vita dei campi, Rosso Malpelo, I malavoglia (La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini, Il naufragio della Provvidenza, Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto), Il Mastro-don Gesualdo+
3	Simbolismo Pensiero e novità culturali. I poeti maledetti (aspetti generali)	Charles Baudelaire: <i>I fiori del male (L'albatro)</i>
4	Decadentismo Vita, opere e poetica	<ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray • Giovanni Pascoli: Il fanciullino, Le Myricae (Lavandare, X Agosto) I canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno), La grande proletaria si è mossa. • Gabriele d'Annunzio: Il piacere, Alcyone (La pioggia nel pineto)
5	Il Futurismo e le Neo Avanguardie	Filippo Tommaso Marinetti (Manifesto teorico e tecnico del Futurismo)
6	Luigi Pirandello Lettura di passi scelti	<ul style="list-style-type: none"> • Il saggio sull'umorismo • Il fu Mattia Pascal • Uno, nessuno e centomila • Sei personaggi in cerca d'autore
7	Italo Svevo Biografia, opere e poetica	<ul style="list-style-type: none"> • Una vita • Senilità • La coscienza di Zeno ("Zeno e il padre")

	Lettura di parti tratte dalla "La coscienza di Zeno"	
8	Giuseppe Ungaretti Vita, opere e poetica Testi significativi	L'Allegria (Il porto sepolto, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Veglia)

Mantova, 08/05/2025

Prof.ssa Romina Travertino Grande

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **STORIA**

DOCENTE **Romina Travertino Grande**
ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
CLASSE **5^BG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

C. Cartiglia, *Immagini del tempo. Dal Novecento a oggi*, Loescher, 2018

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL SECOLO DELLE MASSE	L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE IL MONDO ALL'INIZIO DEL 900, L'ITALIA ALL'INIZIO DEL 900 DESTRA E SINISTRA STORICA
2	LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA GRANDE DEPRESSIONE	DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 1929: LA GRANDE GUERRA, IL PRIMO DOPO GUERRA E LA GRANDE CRISI.
3	I TOTALITARISMI	L'ETÀ DEL TOTALITARISMO. LE ORIGINI DEL FASCISMO, LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO, IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA, IL REGIME FASCISTA
4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	LA SECONDA GUERRA MONDIALE. IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, UNA GUERRA TOTALE.
5	LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA.	LA GUERRA FREDDA: RELAZIONI INTERNAZIONALI: L'URSS E GLI STATI UNITI D'AMERICA LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA: Il secondo dopoguerra, la guerra fredda, gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale, l'Europa occidentale nell'orbita statunitense, l'URSS e il blocco orientale, la guerra di Corea.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **MATEMATICA**

DOCENTE **Martina Buonomo**
 ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
 CLASSE **5^BG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.Verde 3ED CONFEZIONE 4A+4B (LDM)*, Zanichelli, 2022

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Modulo di ripasso: Limiti e continuità Derivate Punti di non derivabilità, massimi, minimi e flessi. Studio di funzione	Calcolo di limiti, Continuità e punti di discontinuità, Asintoti Derivate e regole di derivazione, punti di non derivabilità (approfondimento). Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti, allo studio di funzione razionale (studio della monotonia di una funzione e della concavità, ricerca di massimi e minimi relativi, punti di flesso). Studio di funzioni razionali polinomiali e fratte
2	Integrali indefiniti	Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni composte Integrali di alcuni tipi di funzioni razionali fratte Metodi di integrazione per sostituzione e per parti.
3	Integrali definiti	Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà. Teorema di Torricelli-Barrow, teorema di Newton - Leibniz Teorema del valor medio. Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e l'asse x. Metodo per il calcolo di aree comprese tra due funzioni Formula per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x.+
4	Educazione civica: Sviluppo economico e sostenibile	Plastica e di polimeri compostabili (Agenda 2030, Obiettivo 12, Consumo e produzione responsabili)
*	Approfondimento	Storia del calcolo integrale Approfondimento: applicazione a qualche semplice caso reale di marketing (lettura della curva di gauss e della curva a coda lunga)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **LINGUA INGLESE**

DOCENTE **Anne Cleal**
ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
CLASSE **5^BG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

G. Sguotti, *Art Way. English For Visual Arts And Multimedia*, Hoepli

Gallagher, Galuzzi, *Mastering Grammar*, Pearson Longman

Descrizione della classe

La classe 5^BG si mostra generalmente collaborativa, la maggior parte degli alunni manifesta uno spiccato interesse per la lingua straniera, partecipando attivamente alle lezioni e svolgendo i compiti assegnati con puntualità e precisione. Un ristretto gruppo di alunni presenta delle fragilità dovute a lacune pregresse e, di conseguenza, mostra interesse selettivo per gli argomenti trattati e impegno non sempre costante. Durante l'anno scolastico, sono state proposte alla classe attività di cooperative learning (think-pair-share; group investigation; webquest; peer teaching), debate (four corners; panel discussions), potenziamento delle competenze nello speaking (roleplays; presentations; discussions).

N°	MODULI	CONTENUTI
1	ADVERTISING	ADVERTISING BASICS: A DEFINITION OF ADVERTISING AND THE DIFFERENT FORMS OF ADS. CATCHY SLOGANS: THE RULES BEHIND A STRIKING SLOGAN. SMART LOGOS: THE KISS PRINCIPLE AND THE 5 PRINCIPLES OF EFFECTIVE LOGO DESIGN. RIGHT COLOURS: COLOUR PSYCHOLOGY AND THE MEANING BEHIND EACH COLOUR. TYPOGRAPHY: THE ART OF CREATING AND ARRANGING A TEXT IN A VISUAL MANNER, TYPOGRAPHY MISTAKES. ONLINE ADVERTISING, BLOGS AND SOCIAL MEDIA: ALGORITHMS, TYPES OF DIGITAL ADVERTISING, MOBILE ADVERTISING.
2	CONTEMPORARY ARCHITECTS	STARCHITECTS AND THE ENVIRONMENT: RENZO PIANO – THE SHARD. ZAHA HADID – THE MAXXI. DANIEL LIEBESKIND – THE BERLIN JEWISH MUSEUM AND THE “GROUND ZERO” MASTERPLAN IN NEW YORK. VIDEO: INTERVIEW TO RENZO PIANO “ON THE SHOULDERS OF GIANTS” – REFLECTION ON THE MEANING OF THE TITLE AND THE ARTISTIC VISION OF THE ARCHITECT.
3	CITIZENSHIP – EDUCAZIONE CIVICA	SUSTAINABLE ARCHITECTURE AND BIO ARCHITECTURE:

		THE LEED STANDARDS, THE NEW CONCEPT OF SUSTAINABILITY, THE IMPACT OF ARCHITECTURE ON THE ENVIRONMENT, THE ELEMENTS OF SUSTAINABLE DESIGN.
4	HISTORY OF ART: SOME MODERN AND CONTEMPORARY ARTISTS	<p>AVANT-GARDE ART</p> <p>IMPRESSIONISM: THE BIRTH OF IMPRESSIONISM, THE STUDY OF LIGHT AND PERCEPTION OF SHAPES AND COLOURS.</p> <p>POST-IMPRESSIONISM: VAN GOGH, THE MAD GENIUS AND HIS SELF PORTRAITS, "STARRY NIGHT".</p> <p>CUBISM: ANALYTICAL AND SYNTHETIC CUBISM, PABLO PICASSO, "GUERNICA": A REPRESENTATION OF WAR.</p> <p>SURREALISM: GOING BEYOND REALITY; GIORGIO DE CHIRICO AND METAPHYSICAL PAINTING – "THE SONG OF LOVE"; SALVADOR DALÌ AND THE "METAMORPHOSIS OF NARCISSUS".</p> <p>AMERICAN REALISM: EDWARD HOPPER AND THE COMMONPLACES OF URBAN LIFE – "NIGHTHAWKS".</p>
5	CITIZENSHIP – EDUCAZIONE CIVICA	<p>WOMEN'S QUOTA: GENDER GAP IN MANAGEMENT POSITIONS.</p> <p>FILM: MONA LISA SMILE – REFLECTION ON THE POSITION OF WOMEN IN THE PROFESSIONAL WORLD IN THE 1950S COMPARED TO NOW.</p>

Non è stata svolta la parte del programma relativa alla scrittura del CV e la gestione dei colloqui di lavoro in lingua inglese, scelta dettata dall'esigenza della classe di potenziare gli argomenti relativi alle avanguardie artistiche e il lessico tecnico-specifico ad esse collegato.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

DOCENTE **Alessandro Mantineo**
ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
CLASSE **5^ABG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

A. Grandi, *Tecniche Di Marketing & Distribuzione / Analitico, Strategico, Operativo, Digitale*, San Marco

N°	MODULI	CONTENUTI
1	UDA 1: IMPRESA E MERCATO	Unità didattica 1: L'impresa <ul style="list-style-type: none"> o L'imprenditore o Le tipologie di impresa o Le tipologie di società o L'impresa e il macroambiente Unità didattica 2: La produzione <ul style="list-style-type: none"> o Il processo di produzione o I costi di produzione e l'utile d'impresa Unità didattica 3: Il mercato <ul style="list-style-type: none"> o Domanda e offerta o Il mercato e la concorrenza Unità didattica 4: La distribuzione <ul style="list-style-type: none"> o Le reti di distribuzione Fonte: Tecniche di Marketing e Distribuzione - A. Grandi
2	UDA 2: MARKETING ANALITICO	Unità didattica 1: Evoluzione del marketing <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di marketing • Le origini del marketing • L'evoluzione del marketing • Il marketing oggi Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca come strumento o Le tipologie di ricerca • Pianificazione di una ricerca di marketing • Gli strumenti della ricerca Unità didattica 3: Tipi di ricerche <ul style="list-style-type: none"> • I test di prodotto • Ricerche sul packaging • Ricerche sulla pubblicità

		<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche sulle vendite <p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi del marketing strategico • La segmentazione del mercato • Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elaborazione del piano di marketing • Le motivazioni d'acquisto • La matrice SWOT <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione - A.Grandi</p>
3	<p>UDA 3: MARKETING STRATEGICO</p>	<p>Unità didattica 1: Il prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il prodotto: elemento primo del marketing mix • La strategia di marketing sul prodotto • La strategia della combinazione di • Prodotti • La strategia del ciclo di vita del prodotto • Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto • Il marchio • La marca <p>Unità didattica 2: Il prezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo elemento del marketing mix • Determinazione del prezzo in base ai costi • Determinazione secondo il metodo Break Even Point • La determinazione del prezzo in base alla domanda • La determinazione del prezzo in base alla concorrenza • Le politiche di prezzo <p>Unità didattica 3: La pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione • Il sistema pubblicitario • La campagna pubblicitaria • I mezzi pubblicitari tradizionali • Altri strumenti pubblicitari • Le pubbliche relazioni • Il direct marketing (pubblicità diretta) • La vendita personale e la promozione delle vendite <p>Unità didattica 4: La vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le politiche distributive (trade marketing) • La rete di vendita

		<ul style="list-style-type: none"> • La distribuzione fisica • Il merchandising <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione - A. Grandi</p>
4	UDA 4: MARKETING OPERATIVO	<p>Unità didattica 1: Il prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il prodotto: elemento primo del marketing mix • La strategia di marketing sul prodotto • La strategia della combinazione di prodotti • La strategia del ciclo di vita del prodotto • Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto • Il marchio • La marca <p>Unità didattica 2: Il prezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo elemento del marketing mix • Determinazione del prezzo in base ai costi • Determinazione secondo il metodo Break Even Point • La determinazione del prezzo in base alla domanda • La determinazione del prezzo in base alla concorrenza • Le politiche di prezzo <p>Unità didattica 3: La promozione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione o Il sistema pubblicitario • La campagna pubblicitaria • I mezzi pubblicitari tradizionali • Altri strumenti pubblicitari • Le pubbliche relazioni • Il direct marketing (pubblicità diretta) • La vendita personale e la promozione delle vendite <p>Unità didattica 4: La distribuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le politiche distributive (trade marketing) • La rete di vendita • La distribuzione fisica • Il merchandising <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione - A. Grandi</p>
5	UDA 5: DIGITAL MARKETING	<p>Unità didattica 1: Le aziende e internet</p> <ul style="list-style-type: none"> • Internet e web • Come è fatto un sito internet • Le aziende e internet <p>Unità didattica 2: La compravendita on-line</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'e-commerce

		<p>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</p> <p>Tecniche di Marketing e Distribuzione - A. Grandi</p>
6	<p>ULTERIORI APPROFONDIMENTI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO S.</p>	<p>- Azienda SPA Amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az.</p> <p>Social Media Dilemma - Dossier (National Geographic) Storia e strategie aziendali:</p> <p>http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-diamazon/</p>

Mantova, 08/05/2025

Prof. Alessandro Mantineo

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE **Cecilia Parolini**
ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
CLASSE **5^BG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

E. Pulvirenti, *Arteologia, vol. 3*, versione compatta, Ed. Zanichelli

Quadro della classe

La classe ha raggiunto un buon livello di apprendimento. Per la maggior parte degli alunni la frequenza delle lezioni è stata costante. Gli allievi hanno seguito con interesse le lezioni ed il clima in classe è stato sempre sereno e partecipativo, i confronti molto costruttivi. Gli studenti, pur in modo differenziato, sanno padroneggiare i vari strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per un'interazione comunicativa. Sanno decodificare in modo appropriato, contestualizzare storicamente i periodi artistici e analizzare le opere nell'ambito della produzione artistica dal XVIII secolo fino agli inizi del XX secolo. Il profitto è più che sufficiente, solo pochi alunni dimostrano ancora qualche incertezza espressiva.

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Il 1700	<ul style="list-style-type: none">• Luce, colore e prospettiva in Tiepolo• Canaletto e l'uso della Camera Ottica• Il Neoclassicismo: l'immagine di Napoleone e la propaganda artistica
2	Il 1800	<ul style="list-style-type: none">• Luci e ombre nelle opere di Goya• La grafica di W. Blake• Lo sfaldamento dell'immagine in Turner• La nascita della Fotografia• L'Impressionismo: tecnica e tematiche (i paesaggi, la città, i luoghi del divertimento, il disagio sociale)• L'arte giapponese: influenze sull'arte europea
3	Tra '800 e '900	<ul style="list-style-type: none">• Le novità del Postimpressionismo (Cézanne e Van Gogh)• La nascita della Grafica Pubblicitaria (Chéret, Lautrec, Mucha)• Art Nouveau e Belle Epoque: la "Secessione" di Klimt
4	Il 1900	Le Avanguardie: <ul style="list-style-type: none">• Espressionismo (Munch, Kirchner, Schiele e Matisse)• Cubismo (Picasso e Braque)• Futurismo (manifesti e propaganda futuristi)

Non è stata svolta la parte relativa a Astrattismo, Surrealismo, Dadaismo, Bauhaus, Espressionismo Astratto, Pop Art.

Mantova, 08/05/2025

Prof.ssa Cecilia Parolini

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE**

DOCENTE **Cinzia Lanzafame e Giulia Cantamessa**

ANNO SCOLASTICO **2024/2025**

CLASSE **5^ABG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

G. Federle, C. Stefani, *Progettazione Grafica 3ed. - Vol. Unico (Ldm)*, Clitt

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LE FIGURE PROFESSIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • Il freelance • Lo studio grafico • Le agenzie full service (dall'account executive al reparto creativi - i media planner, etc.)
2	ANALISI E FORMULAZIONE DEL BRIEFING	<ul style="list-style-type: none"> • Il brief aziendale: Rapporto e confronto tra il progettista grafico e il cliente. • Stesura di un brief: Brand Identity • Punti di forza • Punti di debolezza • Obiettivi di marketing • Concorrenza • Stesura di un brief per progettare una campagna pubblicitaria
3	LA PROGETTAZIONE: DALL'EDITORIA AL WEB	<ul style="list-style-type: none"> • Pieghevole • Catalogo • Cartellonistica e Allestimento di spazi espositivi (rendering) • Progettare e realizzare in laboratorio tutti i prodotti sopracitati organizzando un piano di lavoro con pianificazione di tempi e di consegne. • Organizzare e realizzare slide di presentazione di un prodotto o di un servizio. • Organizzare, Progettare, realizzare: prodotto e promozione utilizzando i software per esecutivi editoriali e quelli per il web
4	ANALISI E SVILUPPO DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE	<p>Pianificare - sviluppare una campagna promozionale (integrare ciò che è stato studiato e progettato in laboratori tecnici dal sito aziendale, banner e post sui vari canali social)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la promozione di enti o servizi. ○ le campagne di sensibilizzazione <p>(produzione degli esecutivi digitali)</p>
5	TECNICHE PUBBLICITARIE	<ul style="list-style-type: none"> • La pubblicità che incarna la società del momento. • Integrazione e ripasso di strategie di marketing applicate alla promozione o immissione sul mercato di una nuova azienda.

	DALLA CAMPAGNA ALLA PROMOZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Differenze tra propaganda e campagna pubblicitaria.
--	---	---

Mantova, 08/05/2025

Prof.sse Cinzia Lanzafame e Giulia Cantamessa

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONI**

DOCENTE **Angelo Carmisciano e Kay Jack Marangoni**

ANNO SCOLASTICO **2024/2025**

CLASSE **5^ABG** Corso di Grafica e Comunicazione

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Breve percorso sulla Storia dell'immagine: dall'iconografia al Virtuale.	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'iconografia. • Significato dei simboli nella storia dell'arte e della grafica. • Psicologia del colore
2	Lo spazio nella composizione visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della composizione visiva dalla storia dell'arte alla storia della grafica. • Metodologia compositiva Occidentale e Orientale. • Gli spazi pieni e vuoti
3	La riproducibilità del prodotto visivo	<ul style="list-style-type: none"> • Immagini come strumento di propaganda, le immagini prima della rivoluzione industriale. • Le immagini al tempo della riproducibilità tecnica. • La massificazione delle immagini nell'era del web. • Walter Benjamin e la teoria della riproducibilità dell'opera d'arte
4	Social Network	<p>Conoscere l'origine e le cause della nascita dei social network.</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliare e approfondire la relazione che si instaura tra social e socialità. • conoscere le principali tecniche e volte a favorire l'engagement. • conoscere gli strumenti utili alla pianificazione di una campagna promozionale. • saper redigere un piano e un calendario editoriale. • saper utilizzare gli hashtag in modo efficace e creativo, impiegare le strategie atte migliorare <p>L'engagement, coinvolgere la community e progettare un challenge FOTOGRAFICO E VIDEO.</p>
5	Gli audiovisivi, documentari d'inchiesta	<ul style="list-style-type: none"> • grandezza scalare • angolazioni • inclinazioni • altezza • i movimenti di camera • le tipologie di animazione • documentario d'inchiesta • le fasi della produzione

6	Social Media Marketing	<ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra media tradizionali e social media marketing - web vs tv • Lo studio dei target - organico vs sponsorizzato • Il copywriting
7	Le agenzie fotografiche	<p>Il mercato delle immagini: i protagonisti La nascita delle agenzie fotografiche Quali attività svolge un'agenzia fotografica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il digitale e gli archivi online • Varie tipologie di agenzie fotografiche • Le licenze: Right Managed e Royalty free • Le immagini editoriali e creative

Non è stata svolta la parte relativa al Sistema di Gestione Ambientale.

Mantova, 08/05/2025

Proff. Angelo Carmisciano e Kay Jack Marangoni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **LABORATORI TECNICI**

DOCENTE **Alessandra Vigna e Giulia Cantamessa**
ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
CLASSE **5^BG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

Rosati Andrea, Maruca Floriana, *Medi@Lab. Discipline Multimediali Per La Scuola. Secondaria Di Secondo Grado*, Hoepli

N°	MODULI	CONTENUTI
1	ANIMAZIONE	Utilizzare vari strumenti di After Effects: testi/oggetti 3d, movimenti di camera, aggiunta di effetti. Esportazione del progetto seguendo le indicazioni.
2	CAMPAGNA PUBBLICITARIA - SPOT PER I SOCIAL/VIDEO PROMO	Pre-produzione: scrittura di un soggetto e progettazione di uno storyboard. Produzione: riprese video e audio seguendo lo storyboard Post-produzione: montaggio, aggiunta di effetti e correzione-colore. Scelta colonna sonora. Esportazione del progetto seguendo le indicazioni.
3	REALIZZAZIONE CONTENUTI IN HTML E CSS	Disegnare, progettare e realizzare un sito internet. Imparare il linguaggio HTML e CSS e Dreamweaver per programmare.
4	ANALIZZARE SITUAZIONE WEB E CREAZIONE DI LAYOUT	Utilizzare programma per progettare un layout grafico di un sito aziendale.
5	IL MONTAGGIO AUDIO	Studiare l'argomento, analizzarlo, il testo dell'audio, registrare e montare un file audio con Audition. Attenzione: affrontato durante la prima parte dell'anno nel Collage Animation.

Non è stata svolta la parte relativa alla creazione di siti internet con CMS.

Mantova, 08/05/2025

Prof.sse Alessandra Vigna e Giulia Cantamessa

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE **Annalisa Veronesi**
ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
CLASSE **5^BG** Corso di Grafica e Comunicazione

Quadro della classe

La classe ha sempre partecipato attivamente alle varie attività proposte. L'attitudine alla disciplina è complessivamente discreta, buona solo per alcuni studenti.

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Attività Di Potenziamento In Ambiente Naturale E In Palestra	<ul style="list-style-type: none">○ Esercizi di mobilità articolare○ Stretching
2	Corpo Libero E Uso Di Piccoli E Grandi Attrezzi	Andature preatletica
3	Giochi Sportivi	<ul style="list-style-type: none">○ Giochi propedeutici con la palla○ Pallavolo○ Pallacanestro○ Pallamano○ Unihockey○ Calcio a 5○ Tennis Tavolo○ Badminton○ Shotball○ Tchoukball
4	Teoria: la storia dell'educazione fisica e dello sport	I Giochi Olimpici Antichi e Moderni

Mantova, 08/05/2025

Prof.ssa Annalisa Veronesi

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
DI **INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE **Luisa Squillace**
ANNO SCOLASTICO **2024/2025**
CLASSE **5^ABG** Corso di Grafica e Comunicazione

Libro di testo

S. Bocchini, *Incontro all'altro Smart + Libro Digitale + Dvd / Volume Unico*, Edb Ediz. Dehoniane Bo (Ced)

Quadro della classe

Non è stata svolta la parte relativa a "Il dialogo ecumenico e interreligioso": a causa di alcune mie assenze personali, nel corso del secondo quadrimestre, ho preferito concentrare le rimanenti ore di lezione sugli argomenti inerenti alla bioetica, visto il particolare interesse riscontrato dal gruppo classe.

N°	MODULI	CONTENUTI
1	IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>1.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana. La persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Donum Vitae, Evangelium Vitae, Discorso all'assemblea plenaria della Pontificia Accademia per la vita (cenni)</p> <p>1.2 ETICA E BIOETICA</p> <p>Un'etica per l'amore Amore e sessualità Religioni e sessualità Religioni e matrimonio Omosessualità e religioni (cenni) Che cos'è la bioetica? Modelli di bioetica Bioetica di inizio vita: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto. Bioetica di fine vita: eutanasia, suicidio assistito.</p> <p>Bioetica generale</p>
2	LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>2.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Laicità, laicismo e credo religioso I rischi del dialogo/non dialogo. Il dialogo con i non credenti.</p>

Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono all'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATO 2

Tracce delle simulazioni di prima e seconda prova



Ministero dell'Istruzione

IS "C. d'ARCO — I.d'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO d'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO d'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2024-25

29 aprile 2025

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.
Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide. Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito

brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?

4. In cosa si differenzia il significato comune della parola ‘gentilezza’ rispetto all’interpretazione proposta dall’autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l’intera Asia prende l’aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l’Africa, che l’aviazione commerciale e militare viola l’intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui “Brasile”); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un’alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase ‘*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità*’.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca ‘*vestigia di una realtà scomparsa*’?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato

Classi 5[^]AG e 5[^]BG a.s. 2024-25 - 8 aprile 2025

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DI UNA COMUNICAZIONE COORDINATA IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA RADIO ITALIANA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la comunicazione che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, intende dedicare alla celebrazione dei 100 anni dalla prima trasmissione radiofonica in Italia, avvenuta il 6 ottobre 1924. Il candidato dovrà sviluppare il progetto seguendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: 1 manifesto (50 x 70 cm) e un dépliant (formato aperto A4 2 pieghe 3 ante o formato chiuso A5 2 pieghe 3 ante).
- B. stampa e multimedia: 1 manifesto (50 x 70 cm) e una comunicazione (*reel* animato, *story*, video) da pubblicare sui *social network* (formato 1920 x 1080 px, dai 15 ai 20 secondi).
- C. stampa e web: banner promozionale (formato 720 x 300 px) e annuncio per una pagina di un quotidiano (formato 182 x 259 mm).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25, *font* in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Alle 21:00 del 6 ottobre 1924 ci fu la prima trasmissione radiofonica via etere in Italia. La trasmissione prevedeva un concerto di musica operistica, un bollettino meteo e le notizie della borsa, tutto annunciato dalla voce di Ines Viviani Donarelli che recitava così:

“Uri, Unione Radiofonica Italiana. 1-RO: stazione di Roma. Lunghezza d’onda metri 425. A tutti coloro che sono in ascolto il nostro saluto e il nostro buonasera. Sono le ore 21 del 6 ottobre 1924. Trasmettiamo il concerto di inaugurazione della prima stazione radiofonica italiana, per il servizio delle radio audizioni circolari, il quartetto composto da Ines Viviani Donarelli, che vi sta parlando, Alberto Magalotti, Amedeo Fortunati e Alessandro Cicognani, eseguirà Haydn dal quartetto opera 7 primo e secondo tempo”.

LA RADIO E LA STORIA

L'invenzione della radio è legata a due nomi in particolare: l'italiano Guglielmo Marconi (1874 - 1937) e il russo Aleksandr Stepanovič Popov. Entrambi, negli stessi anni, lavorarono alla realizzazione e messa a punto di uno strumento analogo, in grado di inviare e ricevere segnali a distanza. Purtroppo in Italia le capacità di Marconi furono sottovalutate, il che lo costrinse a proseguire e terminare la sua invenzione in un paese estero, l'Inghilterra. Il 5 marzo 1896 Marconi presentò la prima richiesta provvisoria di brevetto. L'apparecchio doveva ancora essere perfezionato, ma quando ciò avvenne il segnale riuscì ad oltrepassare l'Oceano Atlantico seguendo la curvatura della Terra. Il 12 dicembre 1901 ebbe luogo la comunicazione che costituì il primo segnale radio transoceanico. La popolarità della radio crebbe rapidamente a livello internazionale, anche grazie all'utilità del radio soccorso in mare con cui si salvarono molte vite. In Italia, il 27 agosto 1924 nasce l'Unione Radiofonica Italiana (URI), con sede a Roma, che comincia a trasmettere il 6 ottobre. Con un regio decreto, in data 1 maggio 1924, fu definito il contenuto delle filodiffusioni: teatro, notizie, conversazioni, concerti. Nel 1927 l'URI diventa EIAR e lo Stato Italiano le affida in concessione esclusiva le trasmissioni radiofoniche.

La radio giocò un ruolo fondamentale anche in momenti storici drammatici. Grazie alla radio, Winston Churchill poté incoraggiare il suo popolo con il celebre slogan *“Keep calm and carry on”* mentre la Gran Bretagna languiva sotto i bombardamenti nazisti; fu poi cruciale il ruolo svolto

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

dalla radio nell'ultima fase del conflitto trasmettendo messaggi in codice per i partigiani sulla localizzazione dei bombardamenti da parte delle forze alleate e sui movimenti delle truppe nazi fasciste; e anche la notizia tanto attesa della resa tedesca e della fine delle ostilità, il 7 maggio 1945, viaggiò attraverso la radio arrivando nelle case degli italiani.

La radio è stata veicolo di informazione ma anche fonte di eventi particolari: basti ricordare la trasmissione "La guerra dei mondi" di Orson Welles, trasmessa dalla CBS nel 1938, che provocò il panico tra gli ascoltatori americani.

E pure oggi, nell'era digitale, c'è ancora bisogno della radio, quella inventata da Guglielmo Marconi e capace di trasmettere parole e idee per chilometri e chilometri. A testimoniarne l'importanza, ci sono alcuni avvenimenti del conflitto tra Russia e Ucraina: BBC News ha infatti contrastato il blocco informativo russo con la ripresa delle trasmissioni del suo notiziario mediante la radio a onde corte, al fine di consentire agli abitanti di alcune parti della Russia e dell'Ucraina di ascoltare le notizie; e all'inizio del conflitto il notiziario di una stazione radiofonica russa è stato improvvisamente interrotto da un attacco *hacker* che ha fatto risuonare l'inno ucraino e canzoni contro la guerra. Il ruolo primario che la radio continua ad avere nei conflitti contemporanei è stato riconosciuto anche dall'UNESCO, che ha scelto di dedicare la Giornata Mondiale della Radio 2023 proprio al tema chiave della Pace.

LA RADIO E LA SOCIETÀ

La radio è stata testimone dei cambiamenti sociali, intercettando gusti, stili di vita, linguaggi, addirittura andando contro le convenzioni, come nell'esperienza delle radio libere; essa è stata e continua ad essere, dunque, vettore democratico ed efficace di informazione e di libertà. Ma non solo. Ci sono altri attributi che si possono assegnare alla radio e che la rendono uno dei mezzi di comunicazione più amati ed utilizzati dagli italiani: ad esempio, è resiliente, cioè capace di entrare in sintonia con le più diverse fasce d'età e di conquistare nuovi spazi e nuovi ruoli grazie agli sviluppi digitali.

Bisogna, infatti, tenere a mente che la radio oggi non è più solo un palinsesto di programmi audio e, a dirla tutta, non è più solo radio. Si trova a dover convivere con una molteplicità di canali tale da spingerla fuori dai propri confini: dalle *app* (che offrono anche opportunità di *alert* e coinvolgimento grazie alla consuetudine del *second screen* da parte degli ascoltatori) ai siti web (oltre il 17% degli italiani ascolta la radio via pc), dai social media alle piattaforme come iTunes e Spotify, dagli eventi ai podcast. La sfida allora si sposta sulla creazione di nuovi formati e di un ecosistema di contenuti *ad hoc* per ciascun canale al fine di allinearsi con le aspettative dei diversi utenti.

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

I social media, in particolare, si prestano a supportare gli sforzi che le radio stanno portando avanti per fidelizzare gli ascoltatori e accrescere il tempo durante il quale li si accompagna nel corso della giornata: dirette e video *on demand*, contenuti pensati per favorire le conversazioni e cementare la *community*, coinvolgimento live anche sugli *instant messenger* aggregano una audience digitale che si affianca a siti e *app* per consolidare ed estendere la relazione con gli ascoltatori e creare nuove opportunità di monetizzazione attraverso la pubblicità in *programmatic* e i *contenuti co-branded*.

Obiettivo: descrizione del progetto

“Video Killed the Radio Star”

La famosa canzone del gruppo musicale britannico The Buggles (1979) sembrava decretare la fine della radio a favore della televisione. Il brano riflette in modo malinconico ma ironico sull'arrivo del video (e in particolare della televisione e dei videoclip musicali) che ha cambiato il modo in cui la musica veniva consumata, mettendo in ombra le "stelle della radio". Nonostante l'enorme diffusione del video dagli anni '80 e '90 e fino a oggi, la radio non è affatto morta, ma ha saputo rigenerarsi e reinventarsi grazie alle tecnologie digitali. La campagna aspira a celebrare il centenario della radio italiana come un viaggio dinamico attraverso il tempo, enfatizzando l'innovazione e la creatività che continuano a definire la radio nel contesto moderno. Unendo la storia ricca di tradizioni all'avanguardia dell'innovazione, la campagna mira a ispirare le nuove generazioni a esplorare e plasmare il futuro della comunicazione radiofonica.

Perché ci piace così tanto?

È facile capire perché la radio, soprattutto oggi, è uno dei mezzi di comunicazione migliori di cui disponga l'umanità. Anzitutto, come già ricordato, è trasportabile: nell'era degli smartphone si può accedere a qualunque emittente in qualunque luogo e momento. In secondo luogo, il suono impegna un solo senso, lasciando libero l'ascoltatore di fare ciò che vuole. Può allenarsi, studiare, cucinare, viaggiare. Tutto mentre la radio lo accompagna. Infine l'elemento più importante: la radio è immediata. Racconta cosa succede nel mondo senza distrazioni, e lo fa direttamente dal posto di cui parla. È familiare, perché la voce umana da sola dà un senso di sicurezza, di casa, che la tv allontana con le immagini: la radio permette di immaginare, la tv no. Ed è proprio l'immaginazione che, in definitiva, ci fa amare così tanto un medium così vecchio: ogni mondo, alla radio, è possibile.

Target

- Focus: *mainstream* con particolare riferimento ai giovani.

Obiettivi di comunicazione

Creare l'identità visiva che celebri, mediante il linguaggio grafico, un mezzo di comunicazione diventato fondamentale nella vita quotidiana, che ha saputo adattarsi ai tempi e alle innovazioni sociali e tecnologiche, rimanendo sempre efficace.

Creare una campagna di impatto, che traduca i caratteri di questo mass media attraverso il linguaggio grafico e il testo.

Il tono di voce

- ENTUSIASTA
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE

Pianificazione dei media

- stampa: affissioni e editoria;
- digitale: diffusione sui canali social di Rai e MIM

TESTI DA INSERIRE

Titolo: **trovare un titolo, eventualmente un sottotitolo e una descrizione**

inserire: **100 anni di radio in Italia**

Date: **06 ottobre 2024**

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti) • loghi MIM e Rai.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow? Qual è la sua possibile applicazione nel contesto del marketing?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Cosa si intende per *marketing mix*? Quali sono gli elementi che lo costituiscono? Cosa vuol dire l'acronimo *SWOT*?
4. Per la costruzione del *Brand Power* sono fondamentali: *vision*, *mission* e *values*. Il candidato fornisca una definizione tecnica dei tre termini.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



AUTORE E SCRITTORE

LA RADIA

Manifesto futurista dell'ottobre 1933 (Pubblicato nella "Gazzetta del popolo")

Il futurismo ha trasformato radicalmente la letteratura colto parole in libertà. L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

1) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

2) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

3) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

4) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

5) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

6) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

7) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

8) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

9) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:

10) L'impetuosa e tumultuosa prosa futurista, che si libera dal teatro della nota, mediante sintesi, allegria e serietà, è un atto di ribellione contro la prosa statica e passiva. Il futurismo ha creato lo splendore geometrico d'una prosa senza dinamiche, che utilizza senza decorazioni e liricamente i suoi materiali di costruzione. Il Futurismo nel suo 2° Congresso nazionale ha deciso i seguenti esperimenti:



The New York Times

NEW YORK, MONDAY, OCTOBER 31, 1938.

Radio Listeners in Panic, Taking War Drama as Fact

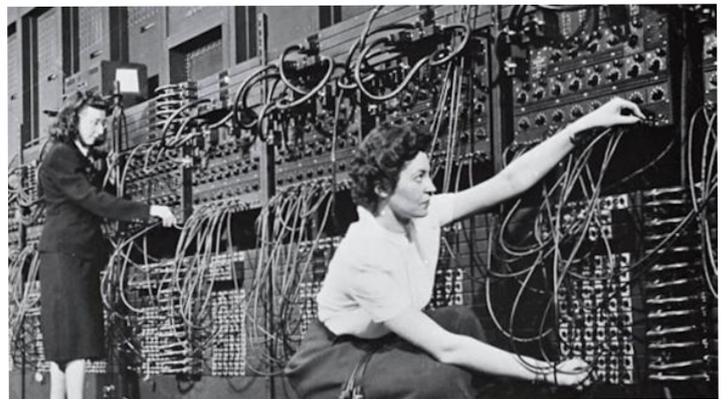
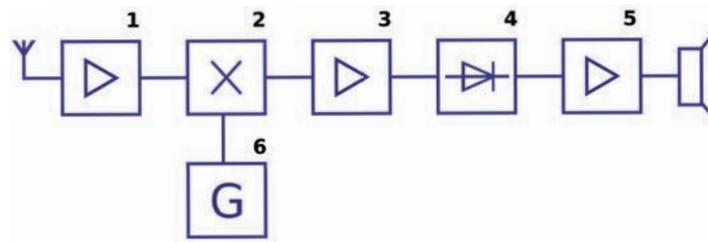
Many Flee Homes to Escape 'Gas Raid From Mars'—Phone Calls Swamp Fantasy

A wave of mass hysteria seized thousands of radio listeners throughout the nation between 8:15 and 9:30 o'clock last night when a broadcast of a dramatization of H. G. Wells' fantasy, "The War of the Worlds," led thousands to believe that an interplanetary conflict had started with invading Martians spreading wide death and destruction in New Jersey and New York.

and radio stations here and in other cities of the United States and Canada seeking advice on protective measures against the radio.

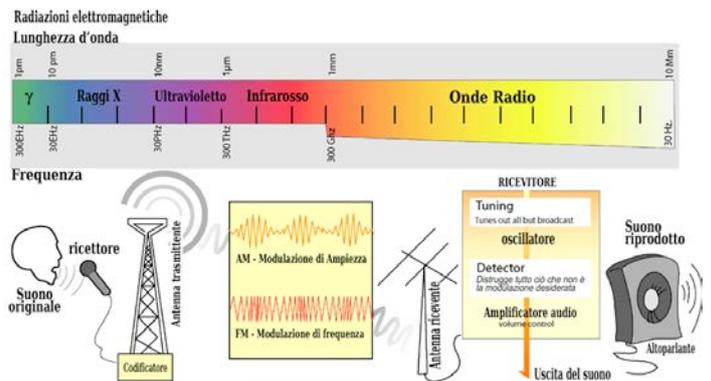
The program was produced by Mr. Weinstock and the Mercury Theatre on the Air over station WABC and the Columbia Broadcasting System's own coast-to-coast network, from 8 to 9 p.m.

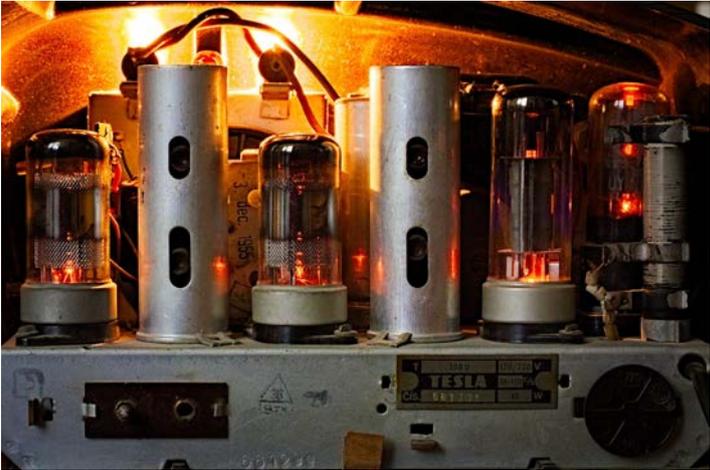
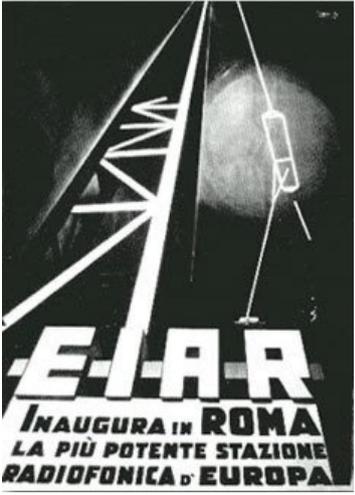
The radio play, as presented, was to simulate a regular radio news





Ministero dell'Istruzione e del Merito





ALLEGATO 3

Griglie di Valutazione delle simulazioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</p> <p>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</p> <p>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</p> <p>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</p> <p>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</p>
Indic.b Max 10 punti	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</p> <p>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</p> <p>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</p> <p>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</p>
Indic.c Max 10 punti	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p> <p>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</p> <p>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</p> <p>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</p> <p>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</p>
Indic.d Max 15 punti	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</p> <p>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</p> <p>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</p> <p>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</p>
TOT su 100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA A, B, C **disgrafia**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>

PER GLI ALUNNI CON DSA DISGRAFICI L'INDICATORE 2 NON VIENE MODIFICATO POICHE' SI AVVALGONO DELLE MISURE COMPENSATIVE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO (COMPUTER, SCRITTURA IN STAMPATELLO), DA VAGLIARE IN BASE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP.

Indicatori generali (60 punti)	
<p>Indic.1 Max 20 punti</p>	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
<p>Indic.2 Max 20 punti</p>	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i></p>
<p>Indic.3 Max 20 punti</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>

TIPOLOGIA A, B, C **disortografici**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono l'efficacia del contenuto</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>

PER GLI ALUNNI CON DSA DISORTOGRAFICI DELL'INDICATORE 2 VIENE MODIFICATO IL DESCRITTORE RELATIVO ALL'ORTOGRAFIA, CHE NON SARA' VALUTATO, MENTRE VENGONO MANTENUTI GLI ALTRI, SEMPRE DA CONSIDERARSI IN RELAZIONE ALLA DIAGNOSI RIPORTATA SUL PDP

Griglia di valutazione Seconda Prova Indirizzo Grafia e Comunicazione

Candidato: _____ classe _____

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5)	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8)	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software; Uso corretto dei colori ; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti. (4)	Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3)	Capacità di analizzare, e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale. Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti..	3
		Tot. /20

Presidente

Commissari

Griglia di valutazione Seconda Prova (DSA) - Indirizzo Grafia e Comunicazione

Candidato: _____ classe _____

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5)	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8)	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software; Uso corretto dei colori ; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti. (4)	Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3)	Capacità di analizzare, e relazionare in modo comprensibile Utilizzo di base del linguaggio tecnico professionale Conoscenza dei contenuti e risposte pertinenti.	3
		Tot. /20

Presidente

Commissari

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato: _____ Classe: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo s e guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Presidente: _____

Commissari: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di VENTI punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio	
			Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4—4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo chiaro	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti

<u>Docente</u>	<u>Materia</u>	<u>Firma</u>
Romina Travertino Grande	Lingua E Letteratura Italiana	Romina Travertino Grande
	Storia	Romina Travertino Grande
Martina Buonomo	Matematica	Martina Buonomo
Anne Cleal	Lingua Inglese	Anne Cleal
Cinzia Lanzafame	Progettazione Multimediale	Cinzia Lanzafame
Alessandro Mantineo	Organizzazione e Gestione dei processi produttivi	Alessandro Mantineo
Alessandra Vigna	Laboratori Tecnici	Alessandra Vigna
Angelo Carmisciano	Tecnologie dei processi di produzione	Angelo Carmisciano
Giulia Cantamessa	ITP - Progettazione Multimediale e Laboratori Tecnici	Giulia Cantamessa
Kay Jack Marangoni	ITP - Tecnologie dei processi di produzione	Kay Jack Marangoni
Cecilia Parolini	Storia dell'Arte	Cecilia Parolini
Annalisa Veronesi	Scienze motorie e sportive	Annalisa Veronesi
Luisa Squillace	Insegnamento della religione cattolica	Luisa Squillace
Antonia Laface	Sostegno	Antonia Laface